

Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive

**Servizio biblioteca
e archivio storico**

Biblioteca comunale di Trento

via Roma, 55 - 38122 Trento

Telefono centralino: 0461 889521

Fax: 0461 889520

e-mail: info@bibcom.trento.it

e-mail certificata: biblioteca.comune.tn@cert.legalmail.it

www.bibcom.trento.it

Sommario

1. La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive	7
1.1 Definizione e contenuto	7
1.2 Proposito	8
1.3 Destinatari.....	8
2. La storia della Biblioteca.....	9
2.1 Finalità e riferimenti	11
3. I riferimenti normativi per la gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative	13
4. Gestione e sviluppo delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative	14
4.1 Caratteri generali	14
4.2 Articolazione delle raccolte	14
4.3 Principi generali	14
4.4 Criteri di selezione	15
4.5 Richieste di acquisto e doni.....	15
4.6 Livelli di copertura.....	16
4.7 Fonti	17
5. Raccolta di saggistica	18
5.1 Descrizione	18
5.2 Criteri specifici di selezione.....	19
5.3 Livelli di copertura.....	19
5.4 Formato dei materiali.....	20
5.5 Lingua dei documenti.....	20
5.6 Livelli di copertura delle raccolte di saggistica.....	20
6. Raccolta di narrativa	22
6.1 Descrizione	22
6.2 Criteri specifici di selezione.....	22
6.3 Livelli di copertura.....	23
6.4 Formato dei materiali.....	23
6.5 Lingua dei documenti.....	23

7. Raccolta di consultazione	24
7.1 Descrizione	24
7.2 Criteri specifici di selezione.....	25
7.3 Livelli di copertura.....	25
7.4 Formato dei materiali.....	26
7.5 Lingua dei documenti.....	26
8. Raccolta locale (sezione trentina) e fondi antichi generali	27
8.1 Storia e descrizione.....	27
8.2 Criteri specifici di selezione.....	29
8.3 Livelli di copertura.....	29
8.4 Formato dei materiali.....	29
8.5 Lingua dei documenti.....	30
8.6 Copie.....	30
8.7. Deposito legale	30
8.8 Raccolta musicale "Renato e Clemente Lunelli".....	31
8.9 Fondi antichi generali	32
9. Raccolta di periodici	33
9.1 Descrizione	33
9.2 Criteri specifici di selezione.....	33
9.3 Livelli di copertura.....	33
9.4 Formato dei materiali.....	34
9.5 Lingua dei documenti.....	34
9.6 Copie.....	34
10. Raccolta per utenti 0-14.....	35
10.1 Descrizione.....	35
10.2 Criteri di selezione	35
10.3 Livelli di copertura.....	36
10.4 Formato dei materiali	36
10.5 Lingua dei documenti	37
10.6 Copie.....	37
11. Raccolta di audiovisivi	38
11.1 Descrizione.....	38
11.2 Articolazione delle raccolte.....	38
11.2.1 Raccolta di musica.....	38
11.2.2 Raccolta di cinema.....	38
11.2.3 Raccolta di documentari (non-fiction).....	38

11.3 Criteri specifici di selezione	38
11.4 Livelli di copertura	39
11.5 Lingua dei documenti	39
12. Biblioteca austriaca/Oesterreich-Bibliothek e centro sulla letteratura austriaca in Italia.....	40
12.1 Descrizione.....	40
12.2 Criteri di selezione	40
12.3 Livelli di copertura	40
12.4 Formato dei materiali	41
12.5 Lingua dei documenti	41
13. Internet e risorse digitali	42
14. Conservazione, revisione, scarto	43
15. Fondi generali di conservazione	44
16. Sedi periferiche, bibliobus, punti di prestito	45

La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive

1.1 Definizione e contenuto

La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive è il documento che guida la Biblioteca nella costituzione, nella gestione e nello sviluppo delle proprie raccolte di materiali e delle risorse conoscitive e informative che la stessa si propone di mettere a disposizione dei propri utenti.

In particolare, in sintonia con la missione e le caratteristiche del servizio, la Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive descrive i criteri con cui sono scelti i libri, gli altri documenti e in genere le risorse conoscitive e informative, individua eventuali settori da integrare o da incrementare, segnala gli strumenti utilizzati per effettuare la scelta, stabilisce i cosiddetti "livelli di copertura" delle singole materie (o classi) in relazione alle diverse sezioni della Biblioteca, stabilisce i principi per la collocazione - nelle sale a scaffale aperto o nei depositi - delle raccolte correnti, nonché quelli per il trasferimento delle opere dalle sezioni direttamente accessibili dal pubblico alla sezione a deposito.

I livelli di copertura, l'elemento più significativo della qualità e della consistenza delle collezioni di una biblioteca, indicano in sintesi, mediante valori numerici da 1 a 3, il livello di rappresentatività delle acquisizioni rispetto all'intera produzione editoriale nazionale, vale a dire quanto, di ciò che in ogni campo del sapere e dell'intrattenimento riprodotti su documenti (libri, cd, dvd, risorse digitali, ecc.) viene prodotto annualmente, in particolare in Italia, entra a far parte del patrimonio della Biblioteca o è comunque disponibile tramite i servizi della biblioteca.

Tra le finalità della Carta vi è anche quella di indicare i principi generali che guidano la Biblioteca nelle attività di revisione e scarto per consentire il mantenimento di un patrimonio documentario continuamente aggiornato in rapporto ai fattori portanti della sua missione: l'accesso a ogni genere di informazione e di conoscenza (con particolare riguardo alla generalità dei cittadini e alla contemporaneità e al pluralismo della società contemporanea) e la documentazione e il controllo bibliografico di quanto attiene al territorio e alla comunità trentini, di cui costituisce una sorta di memoria in divenire.

La Carta è, inoltre, strumento fondamentale di raccordo con il Sistema bibliotecario trentino (SBT). A questo fine la Carta esplicita i propri impegni e recepisce, anche attraverso revisioni periodiche, principi, compiti, modalità e attribuzioni concordate con il SBT e altre istituzioni e soggetti.

La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive viene verificata e aggiornata a cadenza annuale.

1.2 Proposito

La Carta si propone di:

- a) esplicitare, rendendole trasparenti e motivandole, le scelte di acquisizione effettuate dalla Biblioteca e le eventuali esclusioni in ragione della sua missione, della sua visione e dei suoi valori, esplicitati nella Carta della qualità dei servizi ;
- b) informare gli utenti, gli amministratori e le biblioteche dell'area di riferimento trentina circa gli ambiti della raccolta, quale necessario presupposto per realizzare iniziative di cooperazione e di doveroso coordinamento delle acquisizioni in una superiore logica di sistema;
- c) garantire la continuità delle scelte culturali e bibliografiche della Biblioteca;
- d) ridurre al minimo i margini di discrezionalità soggettiva del personale addetto alla scelta dei documenti da acquisire, privilegiando parametri bibliografici omogenei e scelte culturali per quanto possibile oggettive e fondate sui bisogni espressi dalla comunità e sui caratteri distintivi e qualificanti delle collezioni;
- e) porre a disposizione del personale uno strumento di orientamento e di formazione in servizio;
- f) fornire sicuri parametri di riferimento per le attività di valutazione e di autovalutazione della coerenza e della qualità delle raccolte e delle risorse;
- g) offrire informazioni utili alla definizione e alla ripartizione del budget delle acquisizioni per i responsabili degli acquisti.

1.3 Destinatari

La Carta delle collezioni e delle risorse conoscitive si rivolge:

- a) ai bibliotecari, per orientare il loro lavoro professionale sulla base di indirizzi coerenti e commisurati ai bisogni della comunità di riferimento;
- b) agli utenti della Biblioteca e alla comunità trentina, intesa sia come utenza potenziale, sia come titolare, in quanto finanziata da risorse pubbliche, di un diritto alla rendicontazione delle scelte effettuate ;
- c) alle biblioteche del Sistema bibliotecario trentino (SBT) e agli istituti culturali comunque cointeressati a iniziative di cooperazione, in particolare per la gestione e lo sviluppo delle raccolte e la circolazione dei documenti e delle risorse conoscitive in una logica di sistema;
- d) agli amministratori comunali, al Consiglio di Biblioteca e dell'archivio storico e alle forze culturali, politiche e sociali.

La storia della Biblioteca

L'atto fondativo della Biblioteca comunale di Trento, ufficialmente aperta al pubblico il 1. gennaio 1856, può essere individuato nel testamento del vescovo Giovanni Benedetto Gentilotti, il quale, nel 1725, dispose che i diecimila volumi della sua cospicua libreria, raccolti nel corso di una lunga attività di studioso, bibliotecario e collezionista svolta fra Salisburgo, Vienna e Roma, rimanessero legati in fedecommesso perpetuo alla famiglia.

La Biblioteca comunale di Trento è, dunque, sorta quando Trento e il Trentino erano decaduti da capitale e, rispettivamente, piccolo stato indipendente (il Principato vescovile di Trento) a città di ridotto potere politico e a territorio marginale di un grande impero e facevano parte del *Land* del Tirolo con capoluogo Innsbruck.

Il modello di biblioteca universale di studio, al quale la nascente biblioteca cittadina si ispirava, si era allora fuso con quello, mutuato dalla *Landesbibliothek* tedesca, dell'istituzione deputata alla memoria e alla documentazione della cultura (italiana) del territorio.

Ai fondi librari antichi e recenti, alimentati all'inizio più da generosi donatori che dalle casse municipali, si affiancavano, quindi, interi archivi o singoli documenti (e tra questi anche, dal 1876, lo stesso archivio storico comunale) e oggetti d'arte "per servire alla storia ecclesiastica, civile e letteraria del Vescovado e Principato di Trento e del concilio ecumenico celebrato in quella città".

Il passaggio all'Italia nel 1918 non cambiò l'impianto e le finalità originari: la Biblioteca rimaneva l'unico istituto bibliotecario importante della città e si riproponeva ancora come strumento per lo studio, ma anche per la memoria e l'italianità del territorio. Nel secondo dopoguerra i problemi della ricostruzione non hanno concesso spazi a capacità innovative; il solco tracciato dalla tradizione coincideva, per tutta la sua storia almeno fino agli anni Sessanta del secolo scorso, anche con le caratteristiche delle persone che ne hanno assunto la direzione: da Tommaso Gar a Francesco Ambrosi, da Ludovico Oberziner a Lamberto Cesarini Sforza, fino ad Adolfo Cetto (1948-1963), inclusi anche la presenza connotata politicamente dell'on. Italo Lunelli (1933-1945) e il commissariamento affidato ad Antonio Zieger (1945-48), si susseguono alla comunale alcuni dei profili di bibliotecari e soprattutto di studiosi di storia locale più attenti e preparati.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta all'interno della stessa amministrazione comunale - ma in modo fortemente indipendente dalla biblioteca storica - si sono sviluppate in un contesto di rinnovato interesse per le biblioteche le cosiddette sale di lettura (12 in una città di 100.000 abitanti) e, con motivazioni e per circostanze

diverse, si è strutturato un archivio storico recente, separato da quello antico affidato alla Biblioteca.

Il Servizio biblioteca e archivio storico, costituito nel 1997, è oggi capillarmente rappresentato: la sede di via Roma costituisce il centro di un sistema cittadino di biblioteche e di servizi periferici con 10 sedi nei quartieri e nei sobborghi, con 7 punti di prestito (2 dei quali estivi) e con il Bibliobus.

Alla disponibilità iniziale del palazzo dell'ex Collegio dei Gesuiti di via Roma 55, si è aggiunta nel 1990 la sala liberty (Sala Manzoni), che, in diretta corrispondenza con l'ingresso principale, fiancheggia il lato est del giardino interno. Il palazzo e l'annessa Sala Manzoni sono stati oggetto di un consistente intervento di restauro (1991-2001), che ha permesso di unificare i servizi centrali offrendo così sede adeguata alla Biblioteca comunale "storica", alla sezione centrale di base, alla sezione per ragazzi e all'Archivio storico del Comune.

Il sistema bibliotecario è costituito attualmente dalle seguenti articolazioni:

Biblioteca comunale di Trento, sede centrale:

- servizi di base, di studio e di informazione
 - Sezioni di narrativa, musica, video, hobby, lingua originale (Sala Manzoni)
 - Emeroteca per adulti
 - Sezione di consultazione e di studio
 - Biblioteca austriaca – Österreich Bibliothek e Centro LAI - Centro di documentazione sulla letteratura austriaca in Italia
 - Servizi per ricerche bibliografiche e internet
- servizi di conservazione, di documentazione locale e archivistici:
 - Sezione di conservazione
 - Sezione trentina
 - Sezione manoscritti e documentazione archivistica
 - Sezione musicale "Renato e Clemente Lunelli"

Sedi e servizi periferici:

- Sezione per bambini e ragazzi (nella Palazzina Liberty di piazza Dante)
- Argentario
- Clarina
- Gardolo
- Madonna bianca
- Mattarello

- Meano
- Povo
- Ravina
- Sopramonte
- Villazzano
- Bibliobus
- Punto di prestito di Cadine
- Punto di prestito di Martignano
- Punto di prestito di Montevaccino
- Punto di prestito di Romagnano
- Punto di prestito presso i reparti pediatrici dell'ospedale S. Chiara
- Punti di prestito estivi presso le due piscine comunali

2.1 Finalità e riferimenti

I servizi bibliotecari che fanno capo al Servizio Biblioteca e Archivio storico del Comune di Trento concorrono, con le loro specifiche funzioni, a promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto alla conoscenza e all'informazione, alla formazione permanente e alla cultura, sanciti dagli articoli 3 e 9 della Costituzione.

I servizi della Biblioteca comunale si riferiscono in particolare alle finalità espresse nello Statuto comunale dall'art. 2, comma 4, lettera c) - formazione dei giovani e al diritto allo studio e alla cultura -, lettera l) - diritto alla cultura, alla formazione permanente, all'esercizio e alla fruizione delle arti, della musica, delle lettere e degli spettacoli - e lettera m) - valorizzazione e recupero delle tradizioni, delle consuetudini locali e degli usi civici nonché alla documentazione e alla conoscenza della memoria storica della comunità. Essi concorrono inoltre a garantire le finalità espresse nello Statuto agli art. 6 - informazione sulla attività del Comune -, 7 - collaborazione tra la collettività e la comunità scientifica -, 11 - pubblicità degli atti fondamentali del Comune -, 12, 23 e 57 - accesso ai documenti amministrativi.

I servizi della Biblioteca comunale si propongono, inoltre, di rispettare e di dare attuazione in ambito comunale ai principi espressi nel Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche del 1994.

La Biblioteca si propone di rendere prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e di informazione anche in quanto parte integrante ed essenziale del progetto di Trento come smart city; a questo fine, si configura come sistema di raccolta, organizzazione e utilizzazione di documenti e di informazioni al servizio dei cittadini.

La Biblioteca concorre alla formazione permanente e si propone di soddisfare le più vaste esigenze di lettura, ascolto, visione, informazione, aggiornamento e studio, realizzando un moderno servizio di informazione e di documentazione anche tramite sezioni specializzate o rivolte a particolari categorie di utenti e ricorrendo ai nuovi mezzi e strumenti tecnologici.

La Biblioteca si configura e si propone, inoltre, come luogo della documentazione e della memoria storica cittadina e del territorio trentino e, parzialmente, della storia della cultura scritta, nonché come agenzia bibliografica per la produzione locale.

La Biblioteca comunale di Trento è una biblioteca di informazione generale e conservazione che intende documentare la cultura contemporanea attraverso i documenti disponibili e nel contempo vuole raccogliere i documenti prodotti dalla comunità locale.

La Biblioteca assicura ai suoi utenti, in maniera differenziata secondo le singole sezioni e/o raccolte:

- a) la consultazione dei materiali posseduti;
- b) il prestito a domicilio e/o l'accesso remoto di documenti cartacei, multimediali e digitali;
- c) l'accesso alle reti e l'utilizzo di postazioni informatiche;
- d) occasioni di relazioni interpersonali di carattere culturale e partecipazione ad eventi culturali, legati in particolare all'intermediazione dell'informazione e delle risorse conoscitive;
- e) conoscenza e confronto fra culture e lingue diverse;
- f) servizi di informazione e consulenza bibliografica.

In particolare la Biblioteca, attraverso le sue raccolte, intende:

- a) accreditarsi come un centro attivo di informazione, comunicazione e promozione riguardante gli aspetti della cultura contemporanea veicolati dalle risorse informative e conoscitive;
- b) favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse digitali e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione e la partecipazione attiva, critica e consapevole dei cittadini alla vita della comunità;
- c) documentare, in particolare attraverso la raccolta locale, la società trentina nella sua dimensione storica e nel suo divenire;
- d) alimentare, con i materiali descritti nei propri siti, con la partecipazione a progetti di digitalizzazione dei documenti e con i cataloghi delle sue collezioni in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Trentino, con la Soprintendenza per i beni culturali e con i relativi dispositivi strumentali, la visibilità in rete di tutto il proprio patrimonio documentario.

I riferimenti normativi per la gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative

La gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative della Biblioteca si attua in conformità alle norme vigenti in materia di erogazione, regolamentazione e uso dei servizi della Biblioteca.

Ruolo e funzioni della Biblioteca sono fissati dal Regolamento della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico, dalla Carta della qualità dei servizi e dalla normativa provinciale in materia di tutela, conservazione e catalogazione del patrimonio bibliografico e archivistico.

Circolazione, diffusione e riproduzione dei documenti sono gestiti in accordo alle leggi e ai regolamenti sul diritto d'autore e sulla tutela giuridica delle banche-dati.

L'uso pubblico di internet in Biblioteca, sia con computer di proprietà dell'utente, sia con postazioni informatiche di proprietà della Biblioteca, è conforme alla normativa specifica, è gratuito e prevede una specifica iscrizione, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 16/08/2005.

4.

Gestione e sviluppo delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative

4.1 Caratteri generali

Le risorse conoscitive e informative della Biblioteca, destinate all'utilizzo pubblico, sono costituite da documenti su diversi supporti, materiali e digitali, e con diversi livelli di trattazione, riguardanti tutti gli ambiti della conoscenza e gli aspetti della vita sociale e civile contemporanea.

4.2 Articolazione delle raccolte

Si fa riferimento alle raccolte della Biblioteca sempre tenendo conto che, pur essendo un patrimonio unitario, queste sono collocate nelle diverse sedi, secondo le articolazioni territoriali dei servizi.

La Biblioteca comprende le seguenti raccolte:

- raccolta di saggistica, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di narrativa, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di consultazione, destinata alla lettura in sede;
- raccolta di documentazione locale, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta dei periodici, destinata alla lettura in sede e, ove ammessa, al prestito;
- raccolta per bambini e ragazzi, destinata alla lettura in sede e al prestito;
- raccolta di audiovisivi e di audiolibri destinata al prestito;
- raccolte di documenti in formato digitale, anche attraverso l'adesione a specifiche piattaforme per il prestito e la consultazione digitale.

4.3 Principi generali

I principi generali che informano e guidano la politica di gestione delle raccolte e delle risorse conoscitive e informative della Biblioteca sono i seguenti:

- a) le risorse conoscitive e informative della Biblioteca tendono a garantire il pluralismo nell'informazione e mirano a favorire un uso critico dei media informativi messi a disposizione;
- b) l'uso delle risorse conoscitive e informative è aperto e libero per tutti, fatte salve le misure adottate a garanzia della sicurezza e dell'integrità delle collezioni e i diritti di terzi;

- c) le raccolte tendono a rappresentare gli interessi plurimi dell'utenza e i punti di vista delle diverse fasce di età, dei diversi livelli di scolarizzazione, cultura personale e professionalità.

4.4 Criteri di selezione

I criteri di selezione delle risorse conoscitive e informative da acquisire variano secondo le classi di materie e le diverse sezioni e raccolte speciali della Biblioteca. Costituiscono criteri generali ai fini dell'inclusione di una risorsa nelle raccolte della Biblioteca:

- a) le domande espresse degli utenti;
- b) i "desiderata" (richieste o suggerimenti di acquisto) degli utenti, se coerenti con la fisionomia generale e la natura delle raccolte della Biblioteca;
- c) la coerenza con le raccolte e le risorse già presenti in Biblioteca;
- d) la verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti e delle risorse in altre biblioteche pubbliche del Sistema Bibliotecario Trentino;
- e) la rilevanza del documento o della risorsa nel suo insieme rispetto a una sua parte;
- f) la rilevanza ed il livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- g) il valore dell'opera come documento dei tempi;
- h) il valore permanente e la durata nel tempo dell'opera;
- i) la connessione e la significatività del legame con la realtà e la cultura locali;
- j) la presenza nel documento o nella risorsa di contenuti non reperibili su altri media;
- k) le recensioni ed i giudizi critici;
- l) l'accuratezza e affidabilità;
- m) l'autorevolezza riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- n) l'inclusione in fonti bibliografiche e letterarie di riconosciuta credibilità;
- o) il costo e la disponibilità sul mercato;
- p) la coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento o la risorsa sono destinati;
- q) la compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento o la risorsa sono destinati.

4.5 Richieste di acquisto e doni

La Biblioteca sollecita i propri utenti ad esprimere desideri e pareri attraverso la formulazione di richieste o suggerimenti di acquisto, al fine di acquisire utili indicazioni in merito a bisogni e preferenze. I documenti o le risorse richiesti dagli utenti vengono acquisiti quando il loro contenuto, il livello di trattazione, il formato e il costo sono coerenti con la natura delle raccolte e le finalità della Biblioteca.

La Biblioteca acquisisce materiale anche attraverso l'accettazione di donazioni di singoli documenti o di intere raccolte e fondi. Le donazioni vengono incoraggiate e sollecitate quando si valuti che la loro acquisizione sia coerente con la natura e le finalità

della Biblioteca, arricchisca e integri collezioni già presenti o serva a colmare lacune riscontrate nelle collezioni della Biblioteca stessa.

I documenti ricevuti in dono vengono selezionati secondo i medesimi criteri di cui sopra e possono, quindi, essere soggetti a scarto se non rispondono a esigenze di circolazione o di conservazione, oppure possono essere respinti o alienati.

L'omaggio di abbonamenti a pubblicazioni seriali e i doni di singoli numeri e/o intere raccolte di annate pregresse sono incoraggiati se coerenti con la politica generale di sviluppo della raccolta, di interesse tematico e di disponibilità di spazi.

4.6 Livelli di copertura

In considerazione dei livelli quantitativi e della varietà anche fisica, sempre crescenti, della produzione di materiali documentari e di risorse destinati all'informazione, allo studio, alla ricerca e all'intrattenimento, nonché del contesto sistemico (comunale, provinciale ed extraprovinciale) nel quale opera, la Biblioteca fissa, a titolo orientativo e indicativo, dei livelli di copertura da applicare, con diverse modalità, alle proprie raccolte e risorse conoscitive e informative.

I livelli di copertura adottati dalla Biblioteca riprendono, per semplicità e consuetudine, quelli prodotti in ambiente professionale nordamericano, diffusi da qualche anno anche nella letteratura professionale italiana; declinati nel contesto del Sistema Bibliotecario Trentino, che tiene conto anche di un criterio di uniformità con le altre biblioteche appartenenti al sistema provinciale, tali livelli sono riassunti in valori numerici da 1 a 3. Ciascun livello indica il rapporto tra le acquisizioni della biblioteca e l'universo della produzione editoriale nazionale.

I livelli sono i seguenti:

- **Livello 1 = collezione di base:** una selezione minima di opere di base e dei principali materiali relativi all'area o al settore interessato, di facile lettura o di taglio divulgativo, destinata ad un pubblico vasto; una selezione essenziale di materiali aggiornati, inclusi dizionari, enciclopedie, opere di buona divulgazione, basi dati bibliografiche, rassegne storiche, bibliografie, manuali, periodici, destinata a un pubblico di lettori curiosi, adatta a introdurre e definire una materia e a indirizzare verso informazioni reperibili altrove; livello "locale" del servizio, di prima informazione, garantito dalla biblioteca in forma autosufficiente ai propri utenti per tutte le aree disciplinari.
- **Livello 2 = livello di supporto allo studio:** una collezione di materiali destinata a sostenere studi corrispondenti all'istruzione superiore e ricerche autonome, rivolta a un pubblico professionale o a lettori già in possesso delle conoscenze di base. Essa include un nucleo molto rappresentativo di documenti di base, raccolte complete

delle opere degli autori “maggiori”, una selezione di opere degli autori “minori”, una scelta di periodici importanti, basi di dati bibliografiche e non bibliografiche, opere di consultazione e bibliografie del settore interessato.

- Livello 3 = collezione specializzata: una selezione molto ampia di documenti e fonti necessari alla ricerca, anche in lingua straniera, destinata a un pubblico esperto di studiosi e ricercatori, che include, oltre alle opere di consultazione, una scelta di materiali specializzati, rapporti e resoconti di attività di ricerca, atti di convegni, una selezione di periodici ed eventuali strumenti di indicizzazione del settore interessato, articolato per aree di specializzazione; può, inoltre, orientarsi in direzione di un ulteriore approfondimento specialistico, presentando aree comprendenti materiali significativi nei diversi formati, anche in lingua straniera, riguardanti settori più definiti e limitati.

4.7 Fonti

La Biblioteca seleziona i documenti per l’acquisizione dalle fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale, quali:

- bibliografie e guide bibliografiche generali e speciali;
- repertori generali italiani e internazionali di libri e altri materiali disponibili in commercio, cataloghi editoriali, a stampa o in rete;
- rassegne, recensioni e segnalazioni di giornali, riviste e altri media, a carattere generale, librario o specializzato;
- visione diretta dei documenti in librerie, altre biblioteche e, in particolare, il “servizio novità”, consistente nell’esame diretto ed approfondito, da parte del personale della BCT, del materiale di recente pubblicazione candidabile all’acquisto;
- pagine web di istituzioni, enti di ricerca e associazioni; altre risorse web e social network specifici;
- letteratura professionale;
- partecipazione a momenti di aggiornamento e di formazione;
- partecipazione a fiere ed eventi letterari.

La Biblioteca ricorre, all’occorrenza, a fonti particolarmente specializzate, come librerie antiquarie o agenti commissionari, per l’acquisto di opere particolari, non reperibili nel normale circuito distributivo.

5.

Raccolta di saggistica

5.1 Descrizione

La raccolta di saggistica è la raccolta principale dei documenti a stampa, elettronici e digitali disponibili agli utenti per la consultazione e il prestito. Per limiti di capienza, ma in alcuni casi anche per esigenze di tutela dei documenti, le pubblicazioni destinate all'approfondimento - principalmente in prospettiva storica - e all'ampliamento delle conoscenze sulle materie sono conservate nei depositi, comunque disponibili alla consultazione su richiesta con un'attesa di pochi minuti e al prestito secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dalla disciplina della Biblioteca. Tutti i documenti sono di norma disponibili per il prestito interbibliotecario. La materiale disposizione ed accessibilità delle raccolte di saggistica (scaffale aperto e relativi criteri di collocazione, deposito in sede, deposito fuori sede) si adegua alle esigenze dell'utenza, allo scopo di garantirne comunque la massima fruibilità possibile.

La raccolta di saggistica comprende documenti inerenti tutte le discipline e si rivolge agli adulti e ai giovani adulti al di sopra dei 14 anni. La raccolta per ragazzi svolge funzioni analoghe per gli utenti fino ai 14 anni.

In sintonia con la missione della Biblioteca, la raccolta:

- a) offre una selezione quanto più possibile ampia dei documenti a stampa ed elettronici pubblicati e prodotti in Italia e solo parzialmente all'estero, in misura e in proporzione adeguate alle richieste degli utenti, ai bisogni della comunità e alle necessità di lettura e di conoscenza di tutti coloro che accedono alla Biblioteca per qualsiasi loro interesse, motivazione o scopo;
- b) favorisce la diffusione e la circolazione dei saperi, in particolare nell'ambito della contemporaneità e, quindi, privilegia gli argomenti di interesse corrente ed attuale e le interpretazioni dal punto di vista del presente. Tuttavia, nell'ambito di alcune scienze sociali e delle scienze umane, il punto di vista storico è ritenuto indispensabile sia per l'acquisizione di conoscenze sul presente, sia per progettare il

futuro e pertanto - in tali discipline - la raccolta offre anche una adeguata selezione di opere e documenti di ampiezza storica maggiore;

- c) assegna un carattere di priorità all'acquisizione di documenti volti a integrare e completare collezioni già presenti in Biblioteca, colmare vuoti e lacune in alcune aree del sapere, garantire il necessario aggiornamento sull'evoluzione dei saperi, fornire documenti a stampa di supporto e complemento alle raccolte multimediali;
- d) si sviluppa nella prospettiva dell'integrazione ideale con le raccolte delle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino e a tale scopo garantisce la massima disponibilità per il coordinamento delle acquisizioni, per il prestito interbibliotecario e, in ogni caso, la massima accessibilità per la consultazione.

5.2 Criteri specifici di selezione

I criteri di selezione in uso per la raccolta di saggistica coincidono pressoché integralmente con quelli adottati nel complesso della Biblioteca, della quale costituisce il nucleo bibliografico portante.

In particolare, per la selezione dei documenti, vengono rispettati i seguenti criteri:

- a) uso dei materiali, esigenze degli utenti, risposta anticipata ai bisogni della comunità;
- b) desiderata degli utenti se compatibili con la fisionomia e la natura della raccolta;
- c) disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche aderenti al Catalogo Bibliografico Trentino;
- d) rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- e) valore dell'opera come documento dei tempi;
- f) valutazioni critiche e recensioni;
- g) accuratezza e affidabilità;
- h) autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc. verificate sui media o sulla base del giudizio diretto di esperti e critici consultati dalla Biblioteca;
- i) presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- j) costo e disponibilità sul mercato;
- k) scelta del supporto in formato cartaceo e/o digitale, tenendo conto delle diverse esigenze di lettura degli utenti.

5.3 Livelli di copertura

I livelli di copertura che la Biblioteca si propone di garantire agli utenti si posizionano su una posizione intermedia in ogni disciplina, tendendo ad escludere sia il livello più basso, da considerare elementare o di base, sia il livello più alto, da considerarsi specialistico e di massima completezza. Il livello intermedio non costituisce una categoria univoca e viene declinato in riferimento alle materie di maggiore competenza per una biblioteca pubblica, alla diffusione dell'interesse del pubblico per ciascuna materia, all'eventuale presenza di opere storiche, vale a dire classiche nello specifico ambito o comunque utili per una lettura in prospettiva storica.

5.4 Formato dei materiali

La raccolta acquisisce documenti su ogni tipo di supporto e, sulla base dello stato attuale dell'editoria, propone all'utenza soprattutto libri. A titolo, per ora, integrativo acquisisce anche il formato audiovisivo e promuove la diffusione del formato digitale, ponendo particolare attenzione alla rapida evoluzione tecnologica dei formati elettronici e adeguando le proprie scelte alla più ampia possibilità di fruizione sui dispositivi disponibili.

5.5 Lingua dei documenti

I documenti sono quasi esclusivamente in lingua italiana.

5.6 Livelli di copertura delle raccolte di saggistica

Per la classificazione disciplinare si fa riferimento alla Classificazione decimale Dewey (CDD) universalmente riconosciuta ed accettata nell'ambito delle biblioteche italiane

Classe CDD	Ambito disciplinare	1	2	3
003-006	Informatica		x	
Altro di 000	Comprende tutti i libri della classe 000 cdd (Generalità) ad eccezione delle sezioni da 003 a 006		x	
150	Psicologia			x
Altro di 100	Comprende tutti i libri della classe 100 cdd (Filosofia) tranne 150			x
200	Religione		x	
300-310	Scienze sociali in generale; statistica			x
320, 330, 380	Politica; Economia; Commercio, comunicazione e trasporti			x
340, 350	Diritto; Amministrazione pubblica		x	
360, 370	Servizi sociali; Educazione		x	
390	Usi e costumi, folklore		x	
400	Linguaggio		x	
500-549	Scienze naturali; Matematica; Astronomia; Fisica; Chimica		x	
550-599	Scienze della terra; Paleontologia; Scienze della vita; Botanica; Zoologia		x	
610	Medicina			x

Classe CDD	Ambito disciplinare	1	2	3
630, 640	Agricoltura; Economia domestica e vita familiare		x	
Altro di 600	Comprende tutti i libri della classe 600 cdd (Scienze applicate) ad eccezione delle divisioni 610, 630 e 640		x	
710, 720	Arti in generale; Urbanistica			x
741.5	Fumetto		x	
780-792	Musica; Spettacolo; Rappresentazioni sceniche			x
793-799	Giochi; Sport; Caccia e pesca		x	
Altro di 700	Comprende tutti i libri della classe 700 cdd (Arti) ad eccezione delle divisioni 710, 720, 780, 790 e dei fumetti (741.5)			x
850	Letteratura italiana			x
Altro di 800	Comprende i libri della classe 800 (Letteratura) ad eccezione della divisione 850		x	
910	Geografia e viaggi			x
940	Storia generale d'Europa			x
Altro di 900	Comprende tutti i libri della classe 900 (Geografia e Storia) ad eccezione delle divisioni 910 e 940.		x	

6.

Raccolta di narrativa

6.1 Descrizione

La raccolta di narrativa in lingua italiana pone in particolare evidenza la narrativa contemporanea, pur accogliendo i classici della narrativa dell'800 e del '900. Oltre alla produzione letteraria italiana e alle letterature più diffuse e note, la raccolta pone particolare attenzione alle letterature meno diffuse, reperibili in lingua italiana, offrendo opere della creatività contemporanea ai lettori interessati a conoscere gli autori di ogni Paese e cultura, anche per finalità di svago ed intrattenimento.

A fianco a queste la raccolta propone una sezione di opere di base di narrativa in diverse lingue straniere, tenendo conto anche delle numerose comunità linguistiche presenti nel territorio cittadino.

La materiale collocazione della raccolta di narrativa riflette le esigenze dell'utenza e ad esse si adegua.

Le raccolte di narrativa sono incrementate da una crescente disponibilità di titoli in formato digitale attraverso la piattaforma MLOL – MediaLibraryOnLine, cui la Biblioteca aderisce.

6.2 Criteri specifici di selezione

I criteri di selezione in uso nella raccolta di narrativa coincidono, in linea di massima, con quelli in uso nel complesso della Biblioteca. Più in particolare, la selezione dei materiali rispetta i seguenti criteri:

- a) richieste del pubblico;
- b) desiderata degli utenti se compatibili con la fisionomia e la natura della raccolta;
- c) presenza di altri titoli dell'autore o di opere di altri autori dello stesso genere o sullo stesso soggetto;
- d) valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- e) valore dell'opera come documento dei tempi;
- f) valutazioni critiche e recensioni;
- g) autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc. verificate sui media o sul giudizio diretto di esperti e critici consultati dalla Biblioteca;
- h) presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- i) costo e disponibilità sul mercato;

- j) disponibilità del formato digitale per i titoli maggiormente richiesti e in base alle esigenze di lettura degli utenti.

6.3 Livelli di copertura

Il livello di copertura tende ad essere il più possibile rappresentativo ed esauriente, nella consapevolezza che la completezza è un livello non perseguibile per ragioni di spazio, per vincoli di risorse e per le finalità stesse del servizio, di carattere generalista. La raccolta, comunque, accoglie ed integra il patrimonio storico della Biblioteca e, quindi, sono presenti anche edizioni attualmente fuori commercio, né reperibili nei circuiti commerciali convenzionali. Il formato digitale permette di rendere disponibile anche la produzione di piccoli editori non altrimenti agevolmente reperibili.

6.4 Formato dei materiali

La raccolta comprende libri a stampa e, quale scelta di anticipazione o di adeguamento alle tendenze in atto, una collezione di testi in formato digitale costantemente incrementata; si dedica particolare attenzione ad esigenze specifiche di particolari categorie di utenti: è il caso, ad esempio, dei volumi stampati a caratteri ingranditi o degli audiolibri o audiofilm per persone con problemi di vista.

6.5 Lingua dei documenti

I documenti della raccolta includono non solo opere in lingua italiana, ma anche una significativa offerta di narrativa in lingua araba, albanese, ceca, francese, inglese, portoghese, polacca, russa, romena, spagnola, ucraina e tedesca, in quanto lingue più rappresentate presso le comunità straniere attualmente residenti nel comune di Trento tendendo comunque ad acquisire opere nelle lingue delle comunità più numerose.

Raccolta di consultazione

7.1 Descrizione

La Biblioteca mette a disposizione una raccolta di opere di consultazione che, integrando e completando le altre raccolte presenti, offre sostegno all'informazione generale nell'ambito della cultura contemporanea e documenta l'informazione corrente in relazione a una disciplina o a un'area tematica particolare. Le opere di consultazione si propongono di :

- a) rispondere, in forma esaustiva e per quanto possibile aggiornata, a specifiche domande di carattere generale;
- b) guidare, introdurre e supportare lo studio e la ricerca di livello non specialistico;
- c) indirizzare e orientare la ricerca verso fonti e strumenti più specifici.

A questo scopo sono riconosciute utili, e quindi acquisite, tipologie diverse di documenti: dizionari, enciclopedie, cronologie, bibliografie, annuari e pubblicazioni seriali di vario genere, repertori, guide, manuali, trattati, rapporti di istituzioni e enti di ricerca, atlanti e carte geografiche.

Il servizio di consultazione intende adeguarsi alla sempre crescente disponibilità di risorse informative attraverso la rete internet, aggiornando strumenti e professionalità, perché la ricerca e l'utilizzo delle informazioni in rete siano corretti ed adeguati alle esigenze degli utenti.

La formazione e lo sviluppo della raccolta di consultazione, nel rispetto della missione complessiva della Biblioteca, si attiene al rispetto dei seguenti principi-guida:

- omogeneità nella copertura delle diverse aree tematiche, per quanto consentito dalla produzione editoriale;
- offerta di strumenti di informazione anche su aree tradizionalmente poco rappresentate;
- predisposizione di uno specifico settore di consultazione dedicato all'area locale nel suo complesso;
- mantenimento di un adeguato livello di aggiornamento degli strumenti attraverso un'attenta politica di revisione delle opere;
- produzione e offerta di strumenti di indicizzazione delle informazioni e di orientamento alla scelta e all'uso delle fonti, sia presenti in Biblioteca, sia disponibili in altre biblioteche o su internet;
- disponibilità delle opere a scaffale aperto;

- esclusione dal prestito di tutte le tipologie di materiali presenti, considerate la loro natura e finalità, allo scopo di garantirne la consultabilità in sede;
- produzione e diffusione in rete, finalizzandole alla massima accessibilità del pubblico, delle informazioni riguardo al territorio e alla cultura locale di cui la Biblioteca possiede le fonti informative primarie.

7.2 Criteri specifici di selezione

I criteri di selezione e di acquisizione delle opere di consultazione sono i seguenti:

- valutazione della tipologia e del supporto più pertinente rispetto alla gestione della raccolta e ai servizi all'utenza;
- estensione, completezza e pertinenza rispetto all'area tematica trattata, nei limiti dei livelli di copertura definiti per ciascuna area;
- autosufficienza dell'opera, cioè mancanza di rinvio ad altre opere per il reperimento delle informazioni (tranne che per quegli strumenti, come gli indici, che per loro natura svolgono una funzione di questo tipo);
- autorevolezza della casa editrice;
- autorevolezza degli autori o dei curatori;
- copertura temporale, livello e tempestività di aggiornamento;
- presenza e qualità degli apparati per la ricerca, restituzione delle informazioni (bibliografie, indici, cronologie, strumenti di interrogazione e di recupero, motori di ricerca) e loro facilità d'uso (organizzazione interna delle informazioni semplice e chiara);
- caratteristiche fisiche;
- rapporto costi/benefici tra i diversi formati;
- confronto con il posseduto di altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino.

7.3 Livelli di copertura

La raccolta di consultazione si propone come una collezione orientata a sostenere l'informazione generale in tutte le aree tematiche: non si limita quindi alla documentazione di base, ma si propone come sostegno anche alla formazione universitaria e superiore.

Coerentemente con i principi enunciati di formazione e di sviluppo della raccolta, la Biblioteca si propone di prestare un'attenzione e cura particolari nel garantire un livello di copertura adeguato anche in alcune aree tematiche che appaiano non adeguatamente rappresentate rispetto ai bisogni di informazione generale. Una copertura di buon livello anche in queste aree può richiedere un impegno di ricerca e di selezione particolari a causa di un'offerta editoriale non significativa di opere che si possano tradizionalmente considerare di consultazione.

Il livello di copertura della raccolta di consultazione si posiziona globalmente a livello 2.

7.4 Formato dei materiali

La raccolta di consultazione è informata ad un criterio di reciproca integrazione dei diversi supporti delle fonti informative, e tiene conto dell'evoluzione tecnologica, del mercato editoriale e delle esigenze dell'utenza. La selezione della singola risorsa avviene, a prescindere dal formato, con il solo intento di acquisire la fonte più adeguata e pertinente per le specifiche esigenze di offerta di servizio e di copertura informativa.

7.5 Lingua dei documenti

I documenti della raccolta sono, per la maggior parte, in lingua italiana.

Raccolta locale (sezione trentina) e fondi antichi generali

8.1 Storia e descrizione

La storia della Sezione trentina coincide di fatto con la storia della Biblioteca; istituita nei primi decenni dell'Ottocento come biblioteca generale, beneficia nel 1841 di una disposizione testamentaria del magistrato trentino Antonio Mazzetti, con la quale lascia alla città di Trento la sua preziosissima raccolta di libri, stampe e manoscritti (si tratta di 1548 manoscritti e di 11.000 volumi in massima parte di argomento trentino) "per servire alla storia ecclesiastica, civile e letteraria del Vescovado e Principato di Trento e del concilio ecumenico celebrato in quella città". Il Mazzetti impegna in questo modo la Municipalità di Trento a costituire un centro di documentazione e di studio della storia e della cultura trentina.

I documenti della raccolta Mazzetti vengono organizzati da Tommaso Gar in tre grandi categorie: 1) manoscritti; 2) opere a stampa di autori trentini; 3) opere a stampa di argomento e interesse trentino; i manoscritti e gli stampati di autori trentini sono poi suddivisi in particolari sezioni riguardanti il Concilio di Trento, gli statuti e le carte di regola. Su questa ripartizione dei documenti operata dal Gar si pongono le basi dell'attuale Sezione trentina.

Numerose altre donazioni di libri e di documenti di interesse locale (fra cui diversi archivi privati di famiglie trentine) da parte di privati cittadini ed enti arricchiranno per tutto l'Ottocento la biblioteca (a tal proposito si deve ricordare che i tipografi trentini consegnavano spontaneamente copia delle loro pubblicazioni); a partire dal 1876 riceverà poi in deposito l'Archivio storico del Comune di Trento fino al 1835 e, qualche anno dopo, l'Archivio della Congregazione di carità, che raccoglie gli atti degli antichi ospedali e istituti assistenziali.

Nella particolare situazione politico-istituzionale che si viene a creare dopo la soppressione del Principato vescovile di Trento con la perdita di ogni autonomia, la Biblioteca diventa il luogo della memoria della storia, della cultura e delle tradizioni della comunità trentina. Grande, quindi, l'attenzione per la documentazione e gli studi locali; ne sono testimonianza i bibliotecari che si sono avvicinati alla direzione della biblioteca (Tommaso Gar, Francesco Ambrosi, Ludovico Oberziner) e la pubblicazione della rivista di studi di storia e cultura trentina "Archivio trentino", curata direttamente dalla Biblioteca dal 1882 al 1914.

La riorganizzazione complessiva delle sezioni trentine, affidata nel periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale ad Arnaldo Segarizzi, vede

la suddivisione delle raccolte in base alle caratteristiche dei documenti (monografie a stampa, manoscritti etc.) e del loro contenuto (opere generali, opere di argomento trentino, di autore trentino, etc.), tenendo separati dalle monografie gli opuscoli fino alle 100 pagine (prefisso di segnatura Misc T); questa impostazione sarà mantenuta fino all'avvento dell'automazione nella biblioteca (nel 1985) e in buona parte vive tuttora.

Negli anni Venti e Trenta è rilevante per la documentazione locale:

- il deposito presso la biblioteca, a partire dal 1922, della copia d'obbligo in base alle vigenti norme sulla stampa (fino al 1930 riceve anche copia delle pubblicazioni stampate in provincia di Bolzano);
- la pubblicazione negli anni 1934-1942 del Bollettino bibliografico della Venezia tridentina curato direttamente dalla Biblioteca con la collaborazione gratuita di numerosi studiosi esterni, che consente lo spoglio sistematico dei contributi di interesse trentino pubblicati in circa 400 periodici locali e nazionali.

Nel dopoguerra prosegue l'attenzione per la documentazione locale attraverso la raccolta, la catalogazione e la conservazione dei documenti di interesse trentino, compresi gli spogli dei contributi non autonomi presenti nei periodici non locali e nelle monografie di argomento generale.

A partire dagli anni Settanta, la presenza sul territorio di importanti istituzioni bibliotecarie specialistiche, lo sviluppo di un sistema bibliotecario di base a livello comunale e provinciale e, successivamente, il collegamento in rete con tutte le biblioteche di conservazione, specializzate e di base del territorio provinciale tramite il Catalogo Bibliografico Trentino, hanno fatto riscoprire la "specificità trentina" della biblioteca con una rinnovata e convinta attenzione per la documentazione locale attraverso:

- la costituzione della sala trentina di consultazione a scaffale aperto;
- il puntuale reperimento, l'acquisizione, la conservazione e la più ampia disponibilità delle novità di interesse trentino;
- la cura di iniziative di informazione bibliografica finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione della sezione trentina e alla bibliografia trentina.

La sezione trentina raccoglie documenti di ogni tipo (pubblicazioni a stampa, manoscritti, documenti di archivio, tesi di laurea, periodici, musica, carte geografiche, disegni, incisioni, cartoline, manifesti, pieghevoli, audiovisivi, supporti informatici, documenti archivistici) che hanno un legame diretto con il territorio corrispondente alla città e al comune di Trento, all'intero territorio provinciale e, in parte, anche regionale.

L'inclusione di un documento nella sezione trentina è, pertanto, determinata non tanto dall'argomento dell'opera, quanto piuttosto dalla sua connessione con il territorio considerato: accanto alle opere di argomento locale si trovano quelle prodotte dall'editoria e dalla tipografia locale e quelle di autori locali.

Scopo della sezione è rendere disponibile la più ampia informazione e documentazione relativa al territorio trentino. La raccolta locale della Biblioteca ha per oggetto ogni aspetto della realtà, della storia, della vita e della cultura del territorio trentino.

La raccolta locale si propone di essere una fonte d'informazione generale e di divulgazione, studio e ricerca, per tutti coloro, individui e gruppi, che, a diversi livelli e per differenti esigenze educative, professionali, informative e ricreative sono interessati alla presenza di una collezione organica di documentazione locale del tipo qui descritto.

La raccolta locale acquisisce e conserva:

- a) i documenti che hanno un legame locale intrinseco e diretto con la realtà, la storia e la vita locale, oppure documenti che si presentano come testimonianze dirette dell'attività svolta dai protagonisti della vita e della società locale;
- b) tutti i documenti relativi alla città di Trento e i documenti riguardanti il Trentino nel modo più esaustivo possibile;
- c) le opere di narrativa e poesia di autori trentini (anche in dialetto) e in generale le opere di immaginazione che abbiano come riferimento e ambientazione il Trentino e il suo territorio;
- d) le opere della tipografia e dell'editoria locale;
- e) opere riguardanti il territorio del Tirolo storico.

8.2 Criteri specifici di selezione

In accordo con quanto indicato nei punti precedenti, la raccolta locale punta a documentare al massimo grado possibile tutta la realtà trentina tramite acquisti, scambi, donazioni, depositi e acquisizione in copia dei materiali che non sia possibile ottenere in originale. Per quanto riguarda i fondi antichi generali non si prevede di incrementare la dotazione se non con depositi e donazioni che verranno comunque valutati per verificarne le caratteristiche di congruità con le raccolte esistenti.

8.3 Livelli di copertura

Gli obiettivi di copertura si posizionano al livello estensivo (3). Gli obiettivi di copertura delle opere riguardanti il territorio del Tirolo storico si posizionano sul livello di supporto allo studio (2)

8.4 Formato dei materiali

La Biblioteca acquisisce documentazione locale su ogni tipo di supporto compatibile con le finalità e la natura dell'Istituzione:

- a) opere monografiche a stampa;
- b) carte geografiche e tematiche;
- c) documenti multimediali;
- d) periodici locali, dei quali si provvede a garantire una copertura adeguata ai criteri di ammissibilità alla raccolta (connessione geografica, copertura temporale e tematica)

e una prospettiva di cooperazione con altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino per la definizione delle acquisizioni e della politica di conservazione delle collezioni;

- e) manoscritti;
- f) materiale archivistico;
- g) cartoline;
- h) materiale iconografico a stampa.

Non è previsto l'acquisto di materiale fotografico e di grafica d'arte; eventuali donazioni o depositi di questo tipo di materiale saranno valutate per verificarne le caratteristiche di congruità con le raccolte esistenti

8.5 Lingua dei documenti

I documenti della raccolta locale sono in gran parte in lingua italiana ma, nell'ambito dei criteri già individuati e descritti, viene acquisita anche documentazione in lingua straniera.

8.6 Copie

La Biblioteca cerca di garantire la presenza nelle proprie collezioni di due copie di tutte le pubblicazioni trentine o di argomento attinente al Trentino.

8.7. Deposito legale

È in vigore dal 2 settembre 2006 il Regolamento che disciplina il deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico (DPR 3 maggio 2006, n. 252), che ha reso operativa la Legge 15 aprile 2004, n. 106. Obiettivo della Legge è la fruizione pubblica e la conservazione della memoria attraverso il deposito di quanto pubblicato o diffuso in Italia presso diversi Istituti appositamente individuati.

La Biblioteca comunale di Trento è stata individuata quale istituto destinato alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali realizzate e diffuse su tutto il territorio della Provincia autonoma di Trento (D.M. 28 dicembre 2007).

In seguito alle modifiche normative introdotte nel 2014 (art. 24, comma 5, del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89), alla Biblioteca comunale di Trento è dovuta una sola copia, anziché due, delle pubblicazioni da consegnare per l'archivio della produzione editoriale provinciale.

In base al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 106/2004, "sono oggetto di deposito obbligatorio i documenti destinati all'uso pubblico e fruibili mediante la lettura, l'ascolto e la visione, qualunque sia il loro processo tecnico di produzione, di edizione o di diffusione, ivi compresi i documenti finalizzati alla fruizione da parte di portatori di handicap".

Si tratta in particolare di:

- stampati: libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa;
- documenti sonori e video: registrazioni sonore (musicali o di altro genere), registrazioni di immagini e audiovisivi in genere (anche su supporto digitale);
- grafica d'arte e video d'artista;
- documenti fotografici (fotografie) destinati alla pubblicazione;
- film (anche su supporto digitale);
- microforme (su supporto fotochimico, come la pellicola);
- documenti su supporto informatico in genere (es. cd-rom, ebook).

8.8 Raccolta musicale “Renato e Clemente Lunelli”

La raccolta musicale ha origine nel 1940 in coincidenza con la cospicua donazione del fondo musicale della Società Filarmonica trentina, che comprende le musiche del violinista Marco Anzoletti, numerose edizioni di pregio degli editori Ricordi e Lucca della fine dell'800 e della prima metà del '900, oltre a edizioni di pregio di editori austriaci e tedeschi. Il patrimonio si accrebbe anche grazie a donazioni e lasciti di particolare rilievo, fra i quali si segnalano quelli della casa editrice Ricordi, del maestro Luigi Dallapiccola, di Luigi Pigarelli. A questi si sono aggiunti in tempi recenti, accanto ai fondi dell'Oratorio parrocchiale del Duomo e della Banda cittadina di Trento, i fondi a Prato, Dapreda, Kirchner e le musiche di Attilio Bormioli. Lasciti di particolare rilevanza sono inoltre legati ai nomi di Franco Sartori e Renato e Clemente Lunelli. L'attuale patrimonio ammonta a circa 18.000 documenti di musica a stampa e manoscritta (compresi spogli e più di mille libretti d'opera dal XVII al XX secolo in gran parte d'epoca), un terzo dei quali risulta inserito nel Catalogo bibliografico trentino. Il fondo archivistico consta di più di 5.000 pezzi ed ha il suo nucleo principale nell'Archivio del Teatro sociale di Trento.

Il materiale è in gran parte posteriore alla metà del Settecento (eccettuata la decina di frammenti membranacei (secoli XII-XV) di testi liturgici con notazione neumatica o quadrata. Le musiche trentine (di autore trentino o di attribuzione all'ambito locale o di autore operante sul territorio provinciale) sono circa un terzo del totale e riguardano un novero di compositori che va da Carlo Antonio Prati a Riccardo Zandonai attraverso Giovanni Battista Runcher, Marco Anzoletti, Attilio Bormioli e Celestino Eccher. Le edizioni del '700 e del primo '800 riguardano in larga misura musiche strumentali austriache e tedesche, mentre il secolo XIX è dominato dalle edizioni italiane. Fra il materiale manoscritto (prevalentemente costituito da copie e da rari autografi), che raccoglie molti anonimi, prevale la musica per più strumenti, dai duo alle sinfonie, mentre risulta discreta la presenza di concerti per pianoforte e orchestra e quella di musica cameristica.

In considerazione di questa sua natura a forte connotazione locale la raccolta musicale segue i criteri di accrescimento qualitativo e quantitativo della Sezione trentina, di cui può essere considerata un'articolazione.

8.9 Fondi antichi generali

Nella sezione rientrano tutte le pubblicazioni a stampa - monografie e fogli volanti - antecedenti il 1901. Si tratta di un cospicuo patrimonio (50.000 volumi circa) formatosi, in primo luogo, a partire dalle collezioni appartenute ai principi vescovi, da quelle provenienti dalla famiglia Gentilotti e dai conventi soppressi e arricchitosi via via da tutte le grandi donazioni otto e novecentesche. I libri facenti parte dei nuclei originari hanno perso il vincolo che li teneva uniti fisicamente e si trovano collocati nei diversi fondi in cui sono organizzate attualmente le raccolte.

Le collezioni originali, tuttavia, sono ricostruibili sulla carta grazie allo studio e all'indicizzazione delle note di possesso, degli ex libris e dei timbri presenti sui volumi e, talvolta, anche grazie ai vecchi inventari che ne hanno accompagnato il versamento in Biblioteca.

Non si prevede di incrementare la dotazione se non con depositi e donazioni che verranno comunque valutati per verificarne le caratteristiche di congruità con le raccolte esistenti.

9.1 Descrizione

La Biblioteca gestisce una raccolta rappresentativa di periodici a stampa e, tramite la piattaforma MediaLibraryOnLine, in formato digitale a supporto:

- a) dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti culturali;
- b) della ricerca e dello studio di base per aree tematiche definite di particolare rilievo;
- c) della documentazione dell'identità e della memoria storica della comunità locale.

La raccolta è da considerarsi complemento della documentazione complessiva offerta dalle collezioni a stampa, multimediali e digitali della Biblioteca ed è liberamente consultabile se collocata in esposizione in quanto attuale o, se collocata in deposito, a richiesta dell'utente previa compilazione di apposito modulo.

I periodici a stampa nella sede centrale sono materiali di consultazione e, pertanto, non sono ammessi al prestito. Gli utenti possono, nei limiti di legge, fotocopiare articoli e saggi avvalendosi del servizio di riproduzione nei termini fissati con provvedimento della Giunta comunale. Nelle sedi periferiche i fascicoli sono ammessi al prestito.

9.2 Criteri specifici di selezione

I criteri principali per la selezione e la scelta dei titoli sono:

- a) relazione e complementarità con la raccolta della Biblioteca;
- b) pertinenza rispetto al livello di copertura definito;
- c) risposta a bisogni espressi e potenziali della comunità e dei singoli utenti;
- d) valutazioni di carattere bibliografico ed editoriale (livello dei collaboratori, diffusione e reperibilità);
- e) disponibilità di budget e di spazio fisico;
- f) rappresentazione di punti di vista diversi;
- g) interesse locale (i periodici di interesse locale sono acquisiti nel rispetto dei criteri di pertinenza geografica, temporale e tematica assunti per l'intera collezione di documenti locali).

9.3 Livelli di copertura

Il livello di copertura per ogni area tematica è quello ritenuto sufficiente a supportare l'informazione generale e la ricerca di base. Per le aree tematiche ritenute più significative l'obiettivo della collezione è una copertura di livello di supporto allo studio 2, capace

di sostenere ricerche autonome e professionali, non specialistiche.

La copertura dei periodici locali si colloca al livello3.

9.4 Formato dei materiali

La Biblioteca acquista periodici su supporto cartaceo e si avvale dell'adesione alla biblioteca digitale MediaLibraryOnLine per l'accesso a una ricca collezione di periodici italiani e internazionali in formato digitale. L'acquisto di cd è previsto solo per annate retrospettive di periodici dei quali si ritenga utile la conservazione. È perseguita, ai fini della conservazione, la dematerializzazione dei periodici di interesse locale.

9.5 Lingua dei documenti

I periodici della collezione sono prevalentemente in lingua italiana. Fanno eccezione:

- alcuni titoli di settimanali nelle lingue straniere maggiormente rappresentative delle comunità linguistiche presenti nel territorio comunale;
- i quotidiani internazionali accessibili attraverso la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine e disponibili nelle lingue dei Paesi di riferimento;
- alcune riviste dell'area sudtirolese;
- alcune riviste di carattere scientifico in lingua inglese.

9.6 Copie

I periodici, in linea generale, vengono acquisiti in una sola copia. Fanno eccezione, per consentirne il più largo accesso:

- alcuni quotidiani a grande diffusione nazionale;
- i quotidiani locali.

10.1 Descrizione

La Biblioteca seleziona ed acquisisce documenti destinati agli utenti da 0 a 14 anni.

La Biblioteca si propone inoltre, nei confronti degli adulti, di facilitare la conoscenza della produzione editoriale e lo studio della letteratura per ragazzi.

La collezione di libri per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni consiste in:

- romanzi gialli, di avventura, fantasy e fantascienza, horror e rosa, romanzi storici e umoristici;
- fumetti e graphic novel;
- libri di divulgazione, enciclopedie e dizionari;
- libri in lingua originale, libri bilingui, fiabe e leggende popolari;
- romanzi per adolescenti;
- libri ad alta leggibilità.

Per bambini da 0 a 7 anni sono presenti:

- libri cartonati e sagomati, libri-gioco, silent books;
- libri tattili e libri in CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa);
- libri selezionati per il progetto "Nati per leggere";
- libri in stampatello maiuscolo per le prime letture;
- libri di prima divulgazione;
- albi illustrati;
- libri in lingua originale, libri bilingui.

Oltre ai libri la biblioteca offre una collezione di DVD, CD audio e audiolibri, riviste per bambini, riviste specializzate di letteratura per l'infanzia.

10.2 Criteri di selezione

La Biblioteca incrementa costantemente le proprie raccolte attraverso acquisti, tendenzialmente settimanali, di novità in libreria, acquisti online, donazioni.

Le scelte del materiale da inserire nelle collezioni vengono effettuate dai bibliotecari, in piena autonomia professionale, secondo i seguenti criteri:

- valutazione della raccolta nel suo complesso;
- coerenza con le raccolte già presenti;
- suggerimenti di acquisto (desiderata) degli utenti;
- valutazione della qualità del testo, delle immagini e del supporto.

Per attuare la scelta i bibliotecari si avvalgono dei seguenti strumenti:

- a) cataloghi editoriali a stampa o in formato elettronico;
- b) riviste specialistiche di letteratura per l'infanzia;
- c) bibliografie e guide bibliografiche;
- d) partecipazione a Fiere internazionali del libro;
- e) corsi di aggiornamento sulla letteratura per ragazzi;
- f) siti internet specializzati.

La Sezione ragazzi esclude, in linea generale, l'acquisto di testi scolastici, testi abbreviati e/o annotati per la scuola, libri da colorare, da costruire e con gadget.

10.3 Livelli di copertura

Il livello di copertura della raccolta per utenti 0-14 anni è descritta nella tabella seguente.

Generi	1	2	3
Cartonati e libri per bambini B (0-6)			X
Divulgazione bambini (0-6)			X
Divulgazione ragazzi (7-14)			X
(Miti e leggende comprende le fiabe popolari)		X	
Fumetti		X	
Poesia (7-16 anni)		X	
Teatro	X		
Narrativa ragazzi RN, comprese favole e fiabe (7-12)			X
Narrativa giovani adulti GN (13-16)		x	
Libri in lingua straniera		X	
Documentazione (sulla letteratura per ragazzi)		X	

10.4 Formato dei materiali

La Sezione ragazzi comprende:

- libri a stampa (carta, cartone) di diverse dimensioni;
- periodici;
- CD audio;

- DVD;
- risorse elettroniche in linea attraverso postazioni internet dedicate a cui è necessario iscriversi con il consenso dei genitori;
- testi per bambini e ragazzi in formato digitale disponibili per il prestito attraverso la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine.

10.5 Lingua dei documenti

Per la maggior parte i libri sono in lingua italiana. La Biblioteca acquista anche libri in lingua straniera.

10.6 Copie

Alcuni documenti vengono acquisiti in più copie, soprattutto la narrativa, al fine di soddisfare la domanda delle opere più richieste.

11.

Raccolta di audiovisivi

11.1 Descrizione

La raccolta si propone di offrire al pubblico generale una selezione rappresentativa di cinema, musica e documentari.

I documenti presenti in queste raccolte sono disponibili per il prestito, nel rispetto delle vigenti leggi e dei regolamenti interni sulla protezione dei diritti d'autore e sulla circolazione dei documenti.

11.2 Articolazione delle raccolte

11.2.1 Raccolta di musica

La raccolta di cd musicali comprende opere che rappresentano tutti i generi musicali, con particolare attenzione alla musica classica.

La collezione non persegue l'obiettivo dell'eshaustività.

Limitatamente al settore della musica leggera, l'incremento attraverso nuove acquisizioni è sospeso in quanto le nuove modalità di fruizione musicale in streaming rendono la tecnologia del CD, per questo genere musicale, sempre più obsoleta.

11.2.2 Raccolta di cinema

La raccolta di film su dvd si propone di offrire al pubblico generale e a quello degli appassionati, cultori e studiosi, una collezione rappresentativa dal punto di vista della storia del cinema, dei maggiori registi, delle filmografie dei vari paesi e dei generi più significativi.

La collezione non persegue l'obiettivo dell'eshaustività.

11.2.3 Raccolta di documentari (non-fiction)

La raccolta di documentari si propone di offrire al pubblico generale una collezione di video divulgativi delle diverse discipline.

11.3 Criteri specifici di selezione

I criteri di selezione, condivisi con le collezioni generali della Biblioteca, vengono applicati ponendo in particolare rilievo:

- a) la rilevanza del documento nella storia del cinema o della musica;
- b) l'importanza, la notorietà e la popolarità dei registi e degli interpreti;

- c) la presenza di altri titoli dello stesso regista o interprete, se reputati significativi dalle fonti autorevoli;
- d) la garanzia di una adeguata rappresentazione delle filmografie nazionali maggiori e minori e/o di quelle provenienti da paesi di tradizione cinematografica anche recente e recentissima;
- e) la presenza di altre opere dello stesso genere o dello stesso soggetto o dello stesso argomento, se particolarmente rilevanti e rispondenti alla domanda del pubblico;
- f) il costo e la disponibilità sul mercato.

11.4 Livelli di copertura

Considerate le delimitazioni di natura oggettiva e qualitativa sopra indicate e la diversa rappresentatività in rapporto ai criteri di selezione, la raccolta si propone un livello di copertura medio equivalente a 2.

11.5 Lingua dei documenti

Lo sviluppo dell'offerta di dvd consente l'acquisizione di film in più lingue e, nei limiti delle offerte del mercato, la Biblioteca privilegia l'acquisto di prodotti che offrano l'audio in più lingue.

Biblioteca austriaca/Oesterreich-Bibliothek e centro sulla letteratura austriaca in Italia

12.1 Descrizione

Inaugurata nel 1995 come dono del Ministero Austriaco per gli Affari Esteri nel più vasto quadro della creazione di analoghe istituzioni principalmente nei Paesi dell'Europa centro-orientale, la Biblioteca Austriaca / Österreich-Bibliothek si propone di promuovere la fruizione di testi relativi alla storia e alla cultura austriache.

I testi sono perlopiù in lingua tedesca; le discipline di riferimento spaziano dalla religione alla filosofia, dalle scienze sociali al folklore, dalla linguistica alle scienze pure e applicate, all'arte, la letteratura, la storia e la geografia dell'Austria, Paese la cui storia e tradizione sono profondamente legate a quelle della nostra regione.

Affianca la Biblioteca austriaca il Centro LAI (Centro di documentazione sulla Letteratura Austriaca in Italia), che ha lo scopo di incentivare la conoscenza della letteratura austriaca e di documentarne la diffusione in Italia. Nato nel 1997, il Centro raccoglie tutte le traduzioni in lingua italiana (monografie) di opere della letteratura austriaca, ma anche opere critiche di studiosi italiani sulla letteratura austriaca e i suoi autori.

Le due parti costituiscono un'unica sezione, attualmente collocata in Sala Manzoni, al piano terra della Sede centrale, e comprendono attualmente circa 8700 volumi, per la maggior parte a scaffale aperto.

La Biblioteca Austriaca ed il Centro LAI, in collaborazione con le Università di Trento e di Bologna, con il Forum Austriaco di Cultura di Milano, con l'Associazione Italia-Austria di Trento e Rovereto e con il Ministero Austriaco per gli Affari Esteri, organizzano manifestazioni, esposizioni, conferenze, convegni e seminari, indirizzati ai cultori della materia e aperti alla cittadinanza.

12.2 Criteri di selezione

La Biblioteca Austriaca / Österreich-Bibliothek è regolarmente aggiornata tramite le forniture annuali da parte del Ministero Austriaco per gli Affari Esteri di Vienna in parte selezionate a cura della bibliotecaria responsabile.

Le raccolte del Centro LAI sono costantemente aggiornate dalla Biblioteca comunale tramite l'acquisizione sistematica di tutte le edizioni italiane di opere della letteratura austriaca.

12.3 Livelli di copertura

I livelli di copertura della Biblioteca austriaca e del Centro LAI si posizionano tra il

livello di base (1) e quello di supporto allo studio e ricerca (2-3).

12.4 Formato dei materiali

La Biblioteca austriaca e il Centro LAI comprendono:

- libri a stampa;
- periodici;
- risorse elettroniche su cd e dvd e in linea.

12.5 Lingua dei documenti

Per la maggior parte i documenti della Biblioteca austriaca sono in lingua tedesca; quelli del Centro LAI in lingua italiana.

Internet e risorse digitali

La Biblioteca assume nella propria missione l'impegno a favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi, di ricerca e per favorire la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini alla vita della comunità.

L'accesso alle risorse consultabili da internet è reso possibile dalla disponibilità di postazioni al pubblico accessibili su iscrizione e dalla rete wi-fi.

La Biblioteca offre un'ampia raccolta di documenti digitali (testi, periodici, video, corsi, musica, immagini, banche dati, videogiochi) in prestito o in consultazione tramite la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine.

La Biblioteca contribuisce a creare contenuti informativi da diffondere in Internet utilizzando le fonti primarie che conserva nelle proprie raccolte (quali, al momento, quelli relativi ai progetti Stabat (www.stabat.it), Ester (www.esterbib.it), Catina (www.catinabib.it) ed a futuri progetti di collaborazione con Wikipedia).

Conservazione, revisione, scarto

La Biblioteca nel suo complesso si pone obiettivi di conservazione generale rispetto ai materiali che fanno parte delle raccolte, garantendo l'accessibilità permanente e duratura alle opere che costituiscono strumenti imprescindibili per l'informazione generale o disciplinare, anche quando divenuti di interesse storico e, quindi, conservati nei depositi. Le collezioni a scaffale aperto destinate al prestito vengono sottoposte a revisioni periodiche allo scopo di mantenere una raccolta documentaria aggiornata e coerente con la missione e le finalità della Biblioteca stessa. A questo scopo, si adottano procedure standard di valutazione delle collezioni dal punto di vista dell'uso, della data di pubblicazione, della qualità, della natura e della rilevanza "storica" dei documenti, per stabilire in maniera omogenea e non casuale quali materiali debbano rimanere a scaffale aperto, quali entrare a far parte del patrimonio di conservazione, e quali, infine, debbano essere definitivamente eliminati dalle collezioni. I documenti deteriorati vengono comunque scartati per essere eliminati o sostituiti. La Biblioteca, pur assolvendo compiti di conservazione generale, per quanto riguarda i periodici in formato cartaceo assume un ruolo di conservazione selettiva per esigenze di spazio, anche in rapporto al proprio ruolo nell'ambito e ad integrazione delle raccolte del Sistema Bibliotecario Trentino. Vengono, comunque, conservati tutti i periodici della raccolta locale e quelli la cui natura, il cui contenuto e la cui qualità li trasformino nel tempo in strumenti di informazione e consultazione, di studio e ricerca, al di là della copertura e della durata temporale o solare dei fascicoli e delle annate.

15.

Fondi generali di conservazione

Le opere che vengono scartate dalla collocazione a scaffale aperto a seguito delle operazioni periodiche di revisione delle raccolte, se e in quanto ritenute meritevoli di conservazione, vengono collocate a deposito nei magazzini e concorrono ad incrementare i fondi generali di conservazione della Biblioteca. Tali fondi rimangono comunque non solo consultabili, ma anche prestabili secondo i criteri di ammissibilità al prestito stabiliti dal vigente Regolamento.

Sedi periferiche, bibliobus, punti di prestito

Le sedi periferiche, il bibliobus ed i punti di prestito hanno di norma un livello di copertura di tutte le discipline compreso tra 1 e 2. Il patrimonio delle risorse informative e documentali della Biblioteca rimane, in ogni caso, quello di un sistema integrato, di cui le strutture decentrate fanno parte; al di là delle dotazioni specifiche dei singoli contesti, il patrimonio deve dunque ritenersi un unicum accessibile, sia pure in maniera temporalmente dilazionata, tramite il prestito intersistema.

